

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	18
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9053460132471
ESC - Ente schedatore	AI610
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	mariano, diocesano, basilica
OGN - Denominazione	Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CS
LCC - Comune	Dipignano
LCL - Località	Frazione Laurignano
LCI - Indirizzo	Via Fra Benedetto
LCN - Note	Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBS - Note	Il Santuario è ubicato a Laurignano, frazione del Comune di Dipignano, adagiato su un crinale dell'alta valle del fiume Crati che separa le valli del Busento e dello Jassa. Il luogo di culto si raggiunge percorrendo l'autostrada A3 SA-RC, svincolo autostradale Cosenza, proseguire per Viale della Repubblica fino all'uscita dal centro urbano, in seguito svoltare a destra verso Laurignano-Tessano-Dipignano, proseguire per circa tre chilometri.
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XIV
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano (Cancelleria)
CMA - Anno di redazione	2025
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	
	Nel 1301 fu rinvenuta l'immagine della Madonna della Catena sulla parete di un antico romitorio, accanto ad una fonte da Simone Adami, mendicante cieco di Laurignano, che era stato miracolosamente guarito dalla sua cecità con tali acque. Il dipinto del corpo dei secoli fu oggetto di culto da parte dei fedeli del luogo e secondo la tradizione a questa sacra effigie si devono una serie di miracoli. Nel 1852 Fra Benedetto Falcone iniziò i lavori di costruzione del Santuario e del convento annesso. Nel 1906, l'arcivescovo di Cosenza mons. Camillo

DES - Descrizione

Sorgente affidò la cura del Santuario ai Padri Passionisti. L'interno è adornato da marmi e grandiosi affreschi, opera del pittore Lucillo Grassi eseguiti nel 1942. Sull'altare è posto il dipinto della Madonna della Catena che raffigura la Madonna "Galaktotrophousa" (che allatta) con in braccio il bambino Gesù che tiene in mano una rosa. Nelle mani la Vergine tiene la catena, simbolo iconografico come invocazione per la liberazione dalla schiavitù. La tela è stata restaurata nel 1966 dall'Istituto di Restauro del Vaticano. Il 6 ottobre 1984 fu nuovamente incoronata da San Giovanni Paolo II in occasione del suo viaggio in Calabria. Il 21 marzo 1966 Paolo VI ha elevato il santuario alla dignità di Basilica Minore. Il 9 ottobre 1988, Anno Mariano (1987-1988) istituito da Papa Giovanni Paolo II, l'arcivescovo mons. Dino Trabattoni ha eretto la Chiesa di "Santa Maria Madonna della Catena" a Santuario Mariano Diocesano. Il 1 novembre 1999 l'arcivescovo di Cosenza-Bisignano mons. Giuseppe Agostino ha indicato il luogo di culto nell'Ordinamento Generale come Santuario Diocesano. La festa principale si celebra la prima domenica dopo Pasqua. Altre occasioni festive: 27 febbraio: Festa di San Gabriele dell'Addolorata; 12 maggio: Anniversario della Dedicazione della Basilica; 16 maggio: Festa di Santa Gemma Galgani; La domenica dopo il 15 agosto: Commemorazione del ritrovamento del quadro della Madonna della Catena; 15 settembre: Festa dell'Addolorata; 19 ottobre: San Paolo della Croce, fondatore dei Missionari Passionisti. Il luogo sacro dispone di una Casa per Esercizi, ampio parcheggio, biblioteca, museo, saloni per convegni e giardino.

NSC - Notizie storico critiche

Il culto della Madonna della Catena, secondo un'antica tradizione, inizia nell'anno 1301 (Cfr. Padula Vincenzo, Storia della portentosa immagine di Nostra Donna Maria della Catena; introduzione critica di Vincenzo Napolillo, Cosenza, Edizioni Due Emme, 1997), quando ad un mendicante cieco di Laurignano di nome Simone Adami appare la Vergine Maria invitandolo a lavarsi ad una sorgente. Simone ascolta l'invito, va alla fonte, si lava e recupera in modo straordinario la vista. Nel vicino boschetto trova su una parete di una chiesetta semidirottata un'immagine della Madonna rassomigliante a quella vista in sogno. La tradizione riporta altri fatti straordinari, come la guarigione di un malato mentale, tale Saverio Lentini; il restauro misterioso del quadro della Madonna a Roma nello studio di un artista, cui era stato affidato da p. Arcangelo, monaco florense del monastero di Mendicino. In seguito l'eremita Fra Cassiano, contribuisce al notevole sviluppo del culto della Madonna della Catena e costruisce la chiesetta di "S. Maria" con l'eremitaggio annesso. Muore nel 1471 durante la peste. Prima della sua morte, prevedendo l'abbandono in cui sarebbe caduto il romitorio, fa murare il quadro della Madonna in una parete della chiesa per preservarla dal pericolo di profanazioni. La storia documentata del Santuario comincia nel 1831 con l'arrivo a Laurignano di Fra Benedetto Falcone, nativo di Grimaldi, in provincia di Cosenza che si ritira a vita solitaria nel romitorio di "S. Maria". In seguito ad ispirazioni interiori e a segni straordinari, nell'anno 1833, scopre, murato nella cappella, un quadro della Madonna. Questo quadro è quello attualmente esposto alla venerazione nel Santuario. Come consta dai risultati dell'accurato restauro dell'anno 1966 e dalle indagini successive anche recenti a cura dell'ISCR di Roma, il quadro è un'opera eseguita nel corso del secolo XVII e non, perciò, quello murato da Fra Cassiano nel 1471. Nelle mani della Madonna mancava la catena, che Fra Benedetto fa inserire, per legarsi alla tradizione del luogo, che venera la Madonna sotto il titolo "della Catena". Fra Benedetto fonda anche una pia unione di eremiti con l'intento di

propagare la devozione mariana ed istruire la gente delle campagne. Guidato da un angelo, individua il posto dove dovrà costruire il Santuario, e nell'anno 1852, nel luogo dove è attualmente ubicato il Santuario inizia la costruzione di una chiesa più grande e un romitorio per i suoi eremiti e vi trasporta solennemente il quadro della Madonna. Per soddisfare la devozione del crescente numero di fedeli e pellegrini, istituisce la solenne Festa della Madonna nella domenica dopo Pasqua. Dopo la morte del fondatore, avvenuta nel 1866, la società degli eremiti, perduta la guida, progressivamente decade. Nel 1906, l'Arcivescovo di Cosenza mons. Camillo Sorgente, affida il Santuario ai Missionari Passionisti. Con l'arrivo dei Padri Passionisti, il Santuario ha registrato uno sviluppo progressivo. La piccola chiesa di Fra Benedetto è diventata una grande Basilica, splendida di marmi e decorazioni artistiche, che spesso vede folle di devoti accorrere da tutta la Calabria. È sorto un fiorente centro di spiritualità che accoglie sacerdoti, religiosi e laici, desiderosi di rinnovamento spirituale. Per diffondere il culto della Madonna della Catena, e per tenerlo vivo anche nei calabresi residenti all'estero, si pubblica la rivista "La Missione-Il Santuario di Laurignano".

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione	Facciata
URAD - Descrizione	All'esterno vi è il bellissimo prospetto della facciata con un altorilievo in travertino raffigurante la "Madonna della Catena", di Nello Galeotti.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione	Pannelli fiancata meridionale Santuario
URAD - Descrizione	All'esterno, nella fiancata meridionale del Santuario, sono posti i pannelli in ceramica di Vietri, realizzati nel 1986, su cui figurano i momenti salienti della storia di Fra Benedetto Falcone e santi e beati appartenenti alla congregazione Passionista.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione	Dipinto Madonna della Catena
URAD - Descrizione	Il dipinto raffigura la Madonna Galaktotrophousa (che allatta) con in braccio il Bambino Gesù che tiene in una mano una rosa, attributo della Vergine Rosa senza spine. La Madonna è vestita con un abito rosso a vita alta, decorato sulla scollatura con una stoffa dorata. Il manto blu è ornato sulla spalla sinistra di una stella, altro attributo della Vergine Stella Maris. Nelle mani tiene la catena, simbolo iconografico antichissimo, quando si invocava la Madonna per la liberazione dalla schiavitù. L'opera è stata restaurata nel 1966 dall'Istituto di Restauro del Vaticano, che ha restaurato anche il dipinto della Madonna di Pompei. Nella relazione del direttore don Mario Pinzuti si legge che la tela, che misura cm. 90x75, presentava diverse ridipinture, tranne che sul volto della Madonna; in particolare l'opera, sottoposta ad esame radiografico, mostrava un angelo in alto a sinistra e diversi pentimenti, ossia dei ripensamenti dello stesso artista. Dagli esami chimici risultava, inoltre, che il dipinto era stato realizzato con colori ad olio nella formula usata nei secoli XV e XVI. Don Pinzuti relaziona inoltre che la tela è stata ridotta lungo tutto il perimetro ed incollata su listelli di legno. Il restauro che il Laboratorio ha scelto di fare è di eliminare le ridipinture più grossolane, lasciando invece quelle che avrebbero modificato eccessivamente l'immagine tradizionale. Il simbolo della catena, connesso in origine alla

persecuzione dei saraceni nel primo millennio cristiano, indica oggi in Maria colei che ci libera da ogni male, e ci unisce a Gesù, legandoci a lui, fonte inesauribile di ogni bene.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione	Affreschi interno Santuario
URAD - Descrizione	<p>Il Santuario è adornato all'interno di grandiosi affreschi, opera del pittore Lucillo Grassi di Storo (TN), eseguiti nell'anno 1942. Nella volta dell'abside vi sono quattro gruppi di angeli in adorazione, e altri due angeli che sorreggono una grande croce con in centro la scritta «Ave Maria» illuminata dai raggi dello Spirito Santo in forma di colomba. Nelle pareti dell'abside sono rappresentati i grandi devoti della Madonna, che fanno corona al Quadro Divino della Vergine. A sinistra, gli evangelisti Marco e Giovanni, San Bernardo, il Beato Duns Scoto, San Domenico di Guzman in ginocchio, il Beato Angelico, Michelangelo Buonarroti, come rappresentante del genio artistico cristiano, Sant'Alfonso d'Aliguori e San Giovanni Bosco. A destra, gli evangelisti Matteo e Luca, San Cirillo d'Alessandria, San Bonaventura, San Lorenzo da Brindisi, San Bernardino da Siena in ginocchio, Dante Alighieri, come rappresentante della letteratura, il Beato Pio IX e il Beato Domenico della Madre di Dio, Passionista. Ai lati della grata vi sono da una parte lo stemma pontificio e dall'altra lo stemma della Congregazione dei Passionisti. Sotto le figure la scritta in grossi caratteri: «Te Apostoli, Te Doctores, Te Summi artium cultores Sanctique omnes concinunt Matrem Dei, o Beata Virgo». (Gli apostoli, i dotti della Chiesa, i sommi artisti e tutti i santi ti proclamano Madre di Dio, o Vergine Beata). Le tre voltine sottostanti la cantoria sono decorate ad affresco con i simboli delle tre virtù teologali: al centro la fede, a destra la carità e a sinistra la speranza. Gli affreschi del lato destro della navata raffigurano: San Tommaso d'Aquino, che insegna dalla cattedra ai discepoli, La Gloria di Santa Gemma Galgani, San Paolo della Croce, rapito in estasi che beve al costato di Gesù con diversi angeli con gli strumenti della Passione e la Sacra Famiglia. Gli affreschi del lato sinistro raffigurano: San Michele Arcangelo, San Gabriele dell'Addolorata, che riceve la visione della Vergine Addolorata con lo sfondo del Gran Sasso d'Italia e di un fiumicello, che scorre ai piedi del Santo; il Crocifisso che ha ai piedi della Croce l'Addolorata, le pie donne, l'Apostolo San Giovanni ed il Centurione Romano a cavallo, San Francesco di Paola, che attraversa lo stretto di Messina sul suo mantello con altri due fraticelli. Le pareti sono inoltre impreziosite da una artistica Via Crucis, in marmo bianco, dello scultore Nello Galeotti di Pietrasanta (Lu) e in alto da otto vetrate istoriate della Ditta Pritoni di Bologna che rappresentano Scene della vita della Madonna. A destra, Incontro con Elisabetta, Nascita di Gesù, Discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli nel cenacolo, Assunzione al Cielo. A sinistra Sposalizio della Vergine, Annunciazione, Presentazione di Maria al Tempio, Nascita di Maria, mentre al centro in corrispondenza della facciata domina un'ampia vetrata con la Madonna ai piedi della Croce, realizzata nell'anno 1988 a ricordo dell'anno mariano. All'entrata della Basilica vi sono due acquasantiere, di Nello Galeotti.</p>
URAD - Descrizione	<p>Sacrestia</p> <p>In sacrestia si conserva una statua in legno della Madonna della Catena dello scultore Perathoner (1954); nella sala confessioni un</p>

	Crocifisso in cartapesta opera dell'artista Manzo (1941); vi sono inoltre altre interessanti sculture tra cui la bellissima Madonna con il Bambino del secolo XV, esposta all'entrata della sala delle devozioni.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Opere artistiche salone
URAD - Descrizione	Nel salone adiacente alla Basilica vi sono alcune opere del pittore Raffaele Aloisio (1800-1888): "La Madonna che incatena Satana"; "Fra Benedetto Falcone e la Madonna della Catena con gli angeli" (1862); "Fra Benedetto dopo la vestizione"; "Fra Benedetto in Meditazione davanti al Crocifisso con il teschio in mano" (1865); "Fra Benedetto e l'angelo con la croce e la stella"; "La Madonna e la Tentazione" (1865); "Fra Benedetto insegna catechismo" e il dipinto su tela raffigurante "Il riposo della Sacra Famiglia durante la fuga in Egitto", di autore ignoto del sec. XVIII.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Strutture d'accoglienza
URAD - Descrizione	Accanto al luogo di culto vi è un'ampia struttura che oltre ad ospitare i Passionisti, ospita numerosi gruppi che si fermano per ritiri ed esercizi spirituali. I giardini verdi, la biblioteca, la via crucis e l'adiacente struttura sede ospedaliera - Casa di cura, fanno da contorno ad un luogo pieno di sacralità.
URAV - Note	https://siusa-archivi.cultura.gov.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodente&Chiave=56872 - https://bncc.cultura.gov.it/biblioteca-basilica-santa-maria-della-catena/
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	16.240105
GECY - Coordinata y	39.277892
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	La cura del luogo sacro è affidata ai Padri Passionisti
CDGI - Indirizzo	Via Frà Benedetto - 87045 Laurignano CS
CDGN - Note	https://www.diocesicosenza.it/ - https://comune.dipignano.cs.it/ - https://www.regione.calabria.it/
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Facciata Santuario Basilica.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Esterno luogo sacro.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	https://www.facebook.com/sscrocifissocosenza/?locale=it_IT

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Interno.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Altare interno luogo sacro.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Altare particolare.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Particolare altare con quadro Madonna della Catena.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Quadro Madonna della Catena.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Particolare volto quadro Madonna della Catena.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Santuario interno.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno Santuario Basilica con sacra effigie.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Statua Madonna della Catena.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FTAK - Nome file digitale	Particolare statua Madonna della Catena.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria della Catena
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria della Catena
FTAK - Nome file digitale	Statue esterno giardino.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria della Catena
FTAK - Nome file digitale	San Paolo della Croce esterno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Basilica Santa Maria della Catena
FTAK - Nome file digitale	Processione con quadro Santa Maria della Catena.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	https://www.facebook.com/sscrocifissocosenza/?locale=it_IT
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCX - Genere	documentazione allegata
VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCA - Denominazione /titolo	Santuario Basilica della Madonna della Catena - Laurignano
VDCR - Autore	Museo del rame Dipignano
VDCD - Riferimento cronologico	9 maggio 2020
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/watch?v=LkVZNhM8nzg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Titolo Basilicae Minoris
FNTA - Autore	Paulus PP. VI
FNTD - Riferimento	

cronologico	31 marzo 1966
FNTK - Nome file digitale	Basilicae Minoris.jpg
FNTO - Note	Acta Apostolicae Sedis, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, vol. LVIII, n. 9, 30 septembris, 1966, pp. 629-630.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Decreto Santuario Mariano Diocesano
FNTA - Autore	Mons. Dino Trabalzini, Arcivescovo di Cosenza-Bisignano
FNTD - Riferimento cronologico	9 ottobre 1988
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
FNTE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
FNTS - Collocazione	Prot. N. 106/89
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario Mariano Diocesano.jpg
FNTO - Note	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, p. 45.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Ordinamento Santuari
FNTA - Autore	Mons. Giuseppe Agostino, Arcivescovo di Cosenza-Bisignano
FNTD - Riferimento cronologico	1 novembre 1999
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
FNTE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano
FNTS - Collocazione	Prot.: 159/99 - Decret.: 152/99
FNTK - Nome file digitale	Ordinamento Generale Santuari.jpg
FNTO - Note	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 52-53.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	cartolina
FNTR - Formato	pdf
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FNTK - Nome file digitale	Cartolina Maria Santissima della Catena.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	cartolina
FNTR - Formato	pdf

FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FNTK - Nome file digitale	Cartolina Santuario Basilica Maria Santissima della Catena.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	cartolina
FNTR - Formato	pdf
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FNTK - Nome file digitale	Cartolina Santuario Basilica.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	pdf
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Basilica Santa Maria Madonna della Catena
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con preghiera.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Alla scoperta dei Santuari Calabresi. Guida ai luoghi di culto, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009, p. 48.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 45; 52-53; 184.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, In cammino verso le feste dei santuari calabresi; prefazione di Mons. Vincenzo Bertolone, Torino, Elledici, Gorle (BG), Velar, 2017, pp. 20; 117-118.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, I Santuari dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2000.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biblioteca Santa Maria della Catena <Laurignano>, Le cinquecentine della Biblioteca Santa Maria della Catena; [catalogo a cura di] Annamaria Santoro, Laurignano, Santuario Basilica di Maria SS. della Catena, 2010.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cento anni al Santuario; a cura dei Missionari Passionisti: Santuario-Basilica "Maria SS. della Catena", Laurignano, Cosenza, Grafiche Perri, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	I Passionisti a Laurignano: I centenario della presenza dei missionari passionisti al Santuario Maria SS. della Catena, 1906-2006 in Atti del Convegno di Studio "La rinascita cristiana della Calabria e la presenza carismatica dei Passionisti", Laurignano 16 -18 novembre 2006; a cura di Padre Augusto Sagaria, Laurignano, Edizioni del Santuario, 2010.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Padula Vincenzo, Storia della portentosa immagine di Nostra Donna Maria della Catena; Introduzione critica di Vincenzo Napolillo, Cosenza, Edizioni Due Emme, 1997.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Santuario-Basilica Maria SS. della Catena, Argento al Santuario; a cura di Stefania Bosco, Laurignano, Edizioni del Santuario, 2009.